## **Premesso**

- secondo il comma 7 dell'art 1 dello Statuto Comunale il Comune "Promuove azioni positive per favorire pari opportunità e possibilità di realizzazione sociale per le donne e per gli uomini, senza alcuna distinzione di etnia linguistica, razza e religione, anche attraverso la promozione di tempi e modalità della organizzazione della vita urbana adeguati alla pluralità di esigenze dei cittadini, delle famiglie, degli studenti, delle lavoratrici e dei lavoratori";
- che nello scorso mese di settembre la municipalizzata AMACO, la società cui spetta oltre che la gestione di numerose aree di sosta della città i cui proventi servono a determinare l'attivo di bilancio - il collegamento tra le varie zone della città, ha inteso modificare il percorso della linea 23 (Campagnano - Piazza XV Marzo);
- che tale linea (la 23 appunto) veniva utilizzata prevalentemente per consentire in ogni ora del giorno il collegamento tra Campagnano e Piazza XV marzo, ovvero via Panebianco e le scuole e gli uffici ancora presenti nel centro storico di Cosenza;
- che il tanto sbandierato cd-rom presentato dall'AMACO, appena lo scorso 3 novembre, alla stampa e sul sito internet - in perfetta sintonia con la linea dell'inefficienza informatica tenuta dal Comune di Cosenza - non tiene conto degli stravolgimenti intercorsi inducendo nell'errore quanti lo utilizzano;

## Considerato

- che attualmente esiste un solo collegamento diretto tra via Panebianco e Piazza XV Marzo, e più precisamente due sole corse della linea 21 intorno alle 7 ed alle 12;
- che tale collegamento è del tutto insufficiente per i tanti utenti (soprattutto studenti) che sono costretti a cambiare, negli altri orari, più di un bus con i disagi che ciò comporta;

ciò detto,

## Interrogo

la S.V. per sapere se l'Amministrazione intenda:

- sollecitare l'azienda municipale AMACO a ripristinare la vecchia linea del 23 che da Campagnano arrivava in piazza Prefettura;
- in alternativa, richiedere l'incremento delle corse della linea 21 che attualmente non garantiscono in maniera sufficiente tale collegamento;
- accertare che i soldi dei contribuenti vengano spesi in maniera oculata e soprattutto fruttuosa (vedi cd rom e sito internet dell'AMACO);
- ricordare ai vertici dell'AMACO, che l'azienda, per statuto, ha come mission non creare utili di impresa ma soddisfare le esigenze dei cosentini per i quali è nata.

Distinti saluti Sergio Nucci Consigliere Comunale di Cosenza